IL GIORNO
MILANO

Data 22-09-2011
Pagina 12
Foglio 1

L'EVENTO SABATO TRENTA «CASCINE APERTE»

Expo, in arrivo 53 delegati Sala: ora sviluppare il tema

— MILANO —

L'EXPO fisica comincia a prender forma, è tempo di lavorare sulla sua anima. Lo dicono l'ad di Expo 2015 Giuseppe Sala e l'assessore Stefano Boeri. Sala, prima, fa il punto: adesioni 53, oltre l'obiettivo 2011, si sposta in su anche l'asticella finale di 130 Paesi. A ottobre (dal 25 al 27) i 53 delegati verranno a visitare il sito, discutere i dettagli e condividere la filosofia. Sui fondi «non c'è un realistico problema - rassicura l'ad -. Il governo ha confermato gli 833 milioni stanziati nel 2008», il cda sta vagliando la sua proposta per una sforbiciata da 300 milioni al progetto che, tuttavia, «non lo tocca in modo sostanziale».

LA PRIMA gara è «in via d'aggiudicazione», a ottobre partono i lavori, «e questo ci avvicina ad altri mondi». A cominciare dai privati: «A giorni riveleremo la prima grande partnership». Il futuro (delle aree) «è in mano alla politica. Le nostre opere lasciano aperte tutte le possibilità», anche se «sarebbe opportuno che una decisione arrivasse». Ad esempio sul centro Rai, «ipotesi» ora al vaglio dell'azienda pubblica. Dalla spa nessun ultimatum, ma «vogliamo lanciare tutte le gare entro la primavera 2012, e che ci sia la Rai o no potrebbe condizionarle». L'urgenza, però, è altrove: «La parte operativa avanza, ma sul senso del progetto c'è ancora poca chiarezza. Il tema offre innumerevoli possibilità», è tempo di «trasformarle in concrete opportunità di collaborazione. L'Expo non si esaurisce in sei mesi, né nei confini del sito». D'accordo l'assessore Boeri (che per il 2016 insiste sul «grande parco agroalimentare»): «L'attenzione del mondo si conquista in anni. L'Expo deve iniziare oggi». Magari sabato, con le «Cascine aperte», seconda edizione della giornata organizzata dal «Comitato cascine Milano 2015» che ne mette in campo una trentina, tra aziende agricole, reperti del passato e spazi trasformati dalle associazioni. Visite e spettacoli (il programma su *www.cascinemilano2015.org*), l'Arci porta Paolo Rossi e gli attori del teatro Valle alla Monluè, l'occupata Torchiera rinnova l'"appoggio esterno" (e intanto chiede non la legalizzazione ma l'acqua corrente). Le «Cascine aperte» saranno un test per il debutto dei bus notturni (anche il *bike sharing* funzionerà fino all'alba) e chiude la «Verdestate». L'assessore Chiara Bisconti fa un bilancio della rassegna organizzata a dieci giorni dall'insediamento: piaciute le pillole di sport nei parchi, bisseranno a Natale. Non escluso un ritorno della pista da sci, «ma non in piazza Duomo».

Giulia Bonezzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.